

Relazione programmatica per l'anno 2015

Come scritto nella relazione consuntiva, siamo un consiglio direttivo rinnovato nei suoi due terzi ed anche il terzo rieletto ha comunque cambiato ruolo.

Se da un lato questo potrebbe essere visto come un difetto, legato alla inevitabile inesperienza che tutti i rinnovi comportano, dall'altro credo che la spinta legata alla volontà ed all'entusiasmo di volersi mettere al servizio della professione possa permetterci di far fronte agli inevitabili sovraccarichi di lavoro che ci aspettano.

Come ci ha dimostrato per l'ennesima volta la recente tornata elettorale, il problema più grosso che ci troviamo di fronte è la necessità di riavvicinare gli infermieri al proprio collegio. Una volta di più ci troviamo a dover constatare che la stragrande maggioranza dei colleghi non riesce a cogliere l'importanza di far parte di un ordine professionale, ma piuttosto sembra vivere questa condizione con indifferenza o peggio con insofferenza.

E' su questo aspetto che vorremmo cercare di incidere, ed è con questo obbiettivo generale, che ogni commissione ha elaborato i propri piani d'azione, cercando di analizzare la situazione ed attivare quelle azioni che potrebbero portare ad un riavvicinamento dei colleghi al collegio.

Anche quest'anno il consiglio ha deciso di organizzarsi in tre commissioni:

- la commissione formazione,
- la commissione esercizio professionale,
- la commissione comunicazione ed immagine.

La commissione formazione.

Dal punto di vista del bilancio ed anche delle iniziative questa è la commissione che fa la parte del leone. Del resto la formazione è sempre stata la prima preoccupazione che negli anni, i vari consigli direttivi che si sono succeduti, hanno avuto nei confronti degli iscritti. Proprio questa preoccupazione ha portato la commissione alla proposta, accettata dal consiglio, di rendere completamente gratuiti, per gli iscritti al nostro collegio, tutti i corsi residenziali proposti. Lo sforzo economico non è indifferente, ma considerando che la situazione attuale non è delle migliori e che l'aspetto formativo crediamo sia sentito da molti colleghi, pensiamo che questa decisione possa essere in linea con la necessità di avvicinare i colleghi al collegio.

Naturalmente oltre ai corsi residenziali continueranno ad essere proposte le convenzioni con i vari enti formativi per i corsi in fad e verranno costantemente proposti sul sito i corsi che promuoverà la federazione nazionale.

La commissione esercizio professionale.

Occupandosi delle questioni relative all'esercizio professionale, questa commissione deve affrontare gli aspetti meno piacevoli e più complessi che riguardano la vita del consiglio direttivo, che vanno dalla valutazione dei cittadini stranieri che richiedono l'iscrizione al collegio per esercitare la professione, garantendo che coloro che verranno abilitati, oltre che essere in grado di svolgere la professione, siano anche in grado di comunicare in modo corretto nella nostra lingua; al dare risposte ai quesiti riguardanti l'esercizio professionale che spesso si incentrano sull'abuso di professione e sulla pratica scorretta da parte di colleghi che fanno fatica a comprendere che esercitare una professione significa anche agire all'interno di un codice deontologico; all'occuparsi dell'aspetto libero professionale, con tutto quello che comporta anche dal punto di vista della gestione burocratico legale; al garantire a tutti gli iscritti la possibilità di confronto con i vari consulenti, da quelli legali al consulente del lavoro e da quest'anno anche con una consulente psicologa. Infine nel gestire le convenzioni in atto con gli esercizi commerciali, che da

quest'anno dovrebbero arricchirsi anche di una convenzione con la banca di credito cooperativo che dovrebbe offrire a breve servizi personalizzati per gli infermieri iscritti al collegio.

La commissione comunicazione ed immagine.

Anche questa commissione, in linea con l'obiettivo che ci siamo proposti come consiglio direttivo, ha deciso di impegnarsi in modo particolare per la nostra festa annuale, il 12 maggio, per poter realizzare un momento dove promuovere la figura dell'infermiere presso la pubblica opinione, garantendo anche il finanziamento di un progetto di ricerca attraverso un bando proposto agli studenti del terzo anno, cercando di coinvolgere il maggior numero di infermieri possibile. In linea con quanto fatto negli anni precedenti e per continuare una pubblicazione che si ritiene utile ed importante come pensiamo sia la nostra rivista Agorà, la commissione si preoccuperà di dare continuità alla sua uscita, anche se, per contenerne i costi, la si pubblicherà solo online, sul nostro sito, che comunque verrà rinnovato, cercando di inserire servizi nuovi ed utili per l'iscritto, come per esempio una newsletter mensile.

Ritengo importante sottolineare anche il lavoro svolto dalle nostre impiegate. Soprattutto in questi ultimi mesi, con le nuove disposizioni in materia di trasparenza e di certificazione dei crediti, l'impegno loro richiesto è decisamente aumentato, ed a questo si è aggiunto il ricambio del consiglio, con persone nuove e a volte inesperte da aiutare per permetterci di capire e muoverci in questo ambito istituzionale.

Infine, l'ultima novità per questo 2015 sarà l'acquisto della sede; un passo importante, che da anni ci vede impegnati nel cercare di avere bilanci oculati per arrivare all'obiettivo. Bene, ora pensiamo proprio di esserci; abbiamo già preso contatti con la Banca di Credito Cooperativo per le necessarie pratiche di mutuo, questo ci permetterà finalmente di avere una sede adeguata e di poter prevedere un diverso utilizzo di risorse, che diversamente dovevano essere destinate per l'affitto.

Como 26/02/2015

Il presidente

Oreste Ronchetti